

DOMENICA I d'Avvento 1° Dicembre	16.00 <i>Preghiera di Avvento dei ragazzi</i> assieme all'Arcivescovo (<i>chiesa di Basaldella</i>)
LUNEDÌ S. Cromazio, vescovo 2 Dicembre	10.30 <i>Funerale di Maria Tiziot Speme,</i> ved. <i>Bernes</i> (oratorio <i>Sacro Cuore</i>) 20.00 Incontro de " <i>I Curiosi del Vangelo</i> ": <i>Amico dei peccatori</i> " (oratorio <i>Sacro Cuore</i>)
MARTEDÌ S. Francesco Saverio, presbitero 3 Dicembre	12.00 <i>Funerale di Elsa Di Lenardo</i> ved. <i>Madotto</i> (<i>Buon Pastore</i>)
MERCOLEDÌ S. Giovanni Damasceno, presbitero e dottore 4 Dicembre	18.00 Presentazione del libro: <i>Di cosa è fatta la Speranza</i> su Cicely Saunders che si è presa cura degli incurabili, con Emmanuel Exitu e Simon Spazapan (<i>Palazzo Toppo Wasserman</i>) 20.30 <i>Celebrazione penitenziale</i> con gli <i>adulti</i> (<i>San Gottardo</i>)
GIOVEDÌ S. Saba, abate 5 Dicembre	17.30 <i>Celebrazione penitenziale</i> con i <i>ragazzi</i> (<i>Buon Pastore</i>)
VENERDÌ S. Nicola, vescovo 6 Dicembre	18.00 <i>Ogni primo venerdì del mese: preghiera del Rosario</i> (<i>cappella feriale San Gottardo</i>)
SABATO S. Ambrogio, vescovo e dottore 7 Dicembre	
DOMENICA IMMACOLATA CONCEZIONE II d'Avvento 8 Dicembre	DOMENICA DELLA CARITÀ (<i>San Gottardo</i>) 10.30 <i>Eucaristia</i> con la presenza degli <i>Alpini</i> che si ritrovano per l' <i>Assemblea annuale</i> (<i>Buon Pastore</i>)

ORARIO EUCARISTIA

SAN GOTTARDO
feriale 8.30 mercoledì
festiva **8.30 - 11.30**

SACRO CUORE
feriale 9.00 giovedì
Prefestiva **18.00**
festiva **10.00**

BUON PASTORE
feriale 8.30 venerdì
festiva **10.30**

ORARIO CONFESSIONI

SACRO CUORE
Sabato: 17.30-18.00

ORARIO UFFICI PARROCCHIALI

BUON PASTORE

Lunedì: 15.00-17.00
Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00
Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00

Giovedì: 15.00-17.00
Venerdì: 9.00-12.00

SACRO CUORE

da Lunedì a Venerdì:
9.00-12.00; 15.00-17.00
Sabato: 9.00-12.00

NUMERO VERDE

per le 3 parrocchie
0432.282513



*Vegliate
in ogni
momento
pregando, ...*

RECAPITI

don ROBERTO GABASSI

SACRO CUORE DI GESÙ

tel. **0432 282513** (v. sopra per orari)
e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com
gabassi.roberto52@gmail.com

GESÙ BUON PASTORE

e-mail parrocchiabuonpastoreud@gmail.com



Domenica 1° Dicembre 2024

I D'AVVENTO

- anno C -

La parola di Dio

Vangelo secondo Luca (21,25-28.34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina».

«State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

MERCATINI DI NATALE

(vedi interno)

ALZA LO SGUARDO

Creazioni. Le parole di Gesù di oggi, nello stile barocco e ridondante che è l'apocalittica, descrivono una Creazione: una Creazione al contrario. La Genesi, in un linguaggio poetico e parabolico, racconta il passaggio dal caos all'armonia, qui, Luca, in un linguaggio denso di immagini e di visioni, descrive il passaggio dall'armonia al caos.

Descrive, in maniera immaginifica, quello che sta vivendo la sua comunità, travolta dai grandi eventi dell'Impero: le guerre, le lotte di potere, le migrazioni, le carestie...

È quello che stiamo vivendo noi, in una infinita litania di degrado, di violenza e incomprensione, di problemi mondiali irrisolti, dal clima al lavoro, in un tempo in cui le guerre sono riapparse e mietono vittime in vari angoli della terra, di un crescente malumore e paura per il futuro.

Dalla Creazione al caos. Questo è ciò che pensiamo stia accadendo... oggi e in ogni epoca. In ogni istante. In ogni vita.

Non è una novità, lamentarsi, aspettarsi il peggio. Non sta in questo la novità del Vangelo. Non uniamoci, anche noi cristiani, all'infinita schiera dei lamentosi di professione. Anzi.

Alzate il capo. Davanti a tutti questi eventi, dice Gesù, non lasciamoci prendere dal panico. Alziamo il capo. Andiamo oltre l'apparenza. Perché Dio viene.

Dobbiamo agire, però. Mica stare con le mani in mano. Lavorare; e sodo. La vita porta con sé affanni, preoccupazioni, cose da fare, problemi da risolvere, ovvio. Ma non possono occupare tutto il nostro spazio interiore, non posso avvelenare tutto quello che siamo. E questo lo possiamo fare solo alzando lo sguardo. Rientrando in noi stessi. Dando spazio all'anima che brilla in mezzo alle tenebre.

Un mese per prepararci al Natale, per fare spazio a Dio, senza giocare con le emozioni sdolcinate ma consapevoli che Cristo continuamente chiede di entrare nella nostra vita. Non nascondiamoci dietro la preoccupazione di un mondo che si sfascia. Non accampiamo scuse alla nostra brontolaggine, non poniamo condizioni alla felicità. Consapevolezza. Questo ci vuole!

Paolo Curtaz

SPES: SCUOLA DI POLITICA ED ETICA SOCIALE

LUNEDÌ 3 DICEMBRE, ore 18.15

SULLE RADICI SPIRITUALI DI POTERE E AUTORITÀ

Tempo di Avvento, tempo di interiorità: la Scuola sociopolitica diocesana, lunedì 3 dicembre alle 18.15 nella consueta sede del palazzo Garzolini - Di Toppo-Wasserman di Udine, ospiterà un incontro dal titolo **«Governare o governarsi? Sull'essenza del potere tra dominio e cura»**. Ad animare l'appuntamento sarà LUCIANO MANICARDI, monaco della comunità di Bose in Piemonte, di cui è stato priore dal 2017 al 2022.

Manicardi interverrà dunque sulle radici spirituali del potere, affrontando eventuali derive e rischi e offrendo una serie di *“linee spirituali”* per la cura dell'interiorità di coloro che sono rivestiti di un mandato di autorità.

Per aderire scrivere a: spes@diocesiudine.it

DOMENICA 8 DICEMBRE

SAN GOTTARDO

Tradizionale Mercatino delle missioni

Per il tradizionale **MERCATINO DELLE MISSIONI DELL'IMMACOLATA**, a San Gottardo, invitiamo a portare dolci e oggetti natalizi

Grazie a tutti quelli che potranno collaborare!

NEI GIORNI FESTIVI DI DICEMBRE

GESÙ BUON PASTORE

MERCATINO DI NATALE

Vi aspettiamo al mercatino, calandovi nel **magico mondo del Natale** e **acquistare UN DONO** per amici e parenti. Siamo aperti tutti i giorni festivi di dicembre dalle 9.30 alle 12.30.

Vi attende una pioggia di luci e colori, caldi e vivaci, vi attende un sorriso di benvenuto e un abbraccio di serenità e pace. Portate con voi amici e parenti. Ci farete tanto felici e aiuterete la nostra parrocchia. GRAZIE!

... ALLA CASA DEL PADRE ...

Luigia Burtulo, di anni 95. Abitava in via Del Bon 546 (San Gottardo)

Siamo vicini ai familiari con il nostro affetto e con la nostra fede in Gesù Cristo, morto e risorto.

“VEGLIA” CON CUORE AMANTE

Il Vangelo che dà inizio al Tempo d'Avvento è un Vangelo di per sé molto semplice, infatti, il Signore chiama alla veglia, a vegliare. Si veglia perché si attende qualcuno o qualcosa che non è ancora arrivato e non si sa quando arriverà. L'Avvento non è solo un tempo di preparazione al Natale

Avvento è risvegliare in noi il desiderio senza aggettivo, quel desiderio che ha le radici più profonde in noi, un desiderio tante volte sconosciuto o misconosciuto, un desiderio che assume tanti volti: il desiderio di essere riconosciuti, il desiderio di potere, di ricchezza, il desiderio di successo, il desiderio di saper far innamorare di sé, il desiderio senza nome che raggruppa tutti i desideri, anche quelli più oscuri e torbidi, che non confessiamo neppure a noi stessi: l'avvento è fare un percorso per prendere consapevolezza che questo desiderio è lo stesso desiderio di Dio: il nostro è un desiderio su misura di Dio, che desidera incontrarci, che si mette in cammino per cercare il nostro volto, il tuo volto, e non si ferma finché non ti ha trovato, finché non ti ha abbracciato, finché non ti ha detto tutto il suo amore.

Vegliare significa fare attenzione, essere svegli, essere presenti, ma non solo a livello razionale e intellettuale, bensì con il cuore, con l'amore, in modo che la nostra vita non è un computer potentissimo che può fare mille operazioni in un secondo, ma un cuore che pulsa, che sa amare, che sa donarsi, che sa riconoscere nell'altro non un'antagonista, un nemico, un qualcuno da cui difendersi, ma un fratello, una sorella, e non è un'utopia, non è un bel sogno ma è vangelo, quel Vangelo che il Figlio di Dio annuncia nella sua carne.

Solo così Avvento è preparazione al Natale inteso come incarnazione del vangelo che coinvolge tutto il mio essere, il mio spirito, la mia anima, la mia psiche, il mio desiderio. E se desiderio significa sentire la mancanza di stelle nel proprio cielo, proprio una stella comparirà in quella fredda notte per indicarci la via. Se le cose stanno così, non spaventarti dei tuoi desideri!

Anche il mio desiderio cammina verso Betlemme per vedere e contemplare come Dio, che è amore, si incarna in un corpo di bambino. Quel bambino ci fa vedere come Dio non si stanca mai di noi, come Dio rimane il Padre che ti accoglie e ti dice “veglia!” affinché io sia il tuo desiderio più profondo e intimo.

Luca Rubin